

SAVE THE DATE

Promosso da



olivettiana
www.olivettiana.it



Con il patrocinio di INU - INU Emilia Romagna



Venerdì 20 Maggio 2016
ore 15,30-19,00

Sala Atelier, Urban Center Bologna
Sala Borsa - Piazza Nettuno, 3

olivetti

COMUNICAZIONE, STILE, DESIGN, ARCHITETTURA

INGRESSO GRATUITO

- Per iscriversi inviare adesione a:
lezioniolivettiane@fondazioneadrianolivetti.it
- oggetto: Seminario Olivetti Bologna 20 maggio 2016
- Per informazioni: info@olivettiana.it
www.olivettiana.it

SEMINARIO COMUNICAZIONE STILE OLIVETTI

Mario Piccinini
Architetto e Urbanista
> Presentazione

Patrizia Gabellini
Architetto, Professore ordinario di Urbanistica,
Politecnico di Milano
> Introduzione

Giovanni Maggio
Già a capo della Pubblicità del Gruppo Olivetti
> La comunicazione Olivetti

Paolo Rebaudengo
Si è occupato in Olivetti di gestione del personale e relazioni industriali a Ivrea e di formazione del personale presso il CISV (Centro Istruzione Specializzazione Vendite) di Firenze
> Comunicazione, industria e territorio

Galileo Dallolio
Già dirigente Selezione del personale in Olivetti
> La comunicazione organizzativa

Emilio Renzi
Già nella Direzione Relazioni culturali in Olivetti
> La scrittura

Elena Papa
Professore associato di Linguistica Italiana,
Università di Torino
> L'onomastica Olivetti nomos e logos

Graziella Leyla Ciagà
Ricercatore di Storia dell'Architettura,
Politecnico di Milano
> L'estetica della promozione:
grafica pubblicitaria e showroom

Patrizia Bonifazio
Docente di Urban Planning History
Politecnico di Milano
> L'architettura nelle politiche di welfare e nelle strategie di comunicazione della Olivetti (1928-1970)

Francesca Limana
Responsabile Comunicazione e Progetti editoriali
Fondazione Adriano Olivetti
> Il lavoro della Fondazione Adriano Olivetti: per la tutela, valorizzazione e divulgazione del lascito olivettiano

Scopo del Seminario è mettere in luce gli aspetti relativi alla comunicazione della Olivetti, e allo "stile Olivetti", termine coniato negli anni '50, riferito alla immagine internazionale dell'azienda, "un linguaggio riconoscibile nel tempo, applicato a tutte le manifestazioni dell'impresa...". La parola riguardava la qualità, l'eccellenza la bellezza e comprendeva non solo il prodotto, ma anche tutti gli aspetti imprenditoriali, dalla pubblicità fino alle architetture e ai servizi realizzati.

Patrizia Bonifazio, Professore a contratto in *Urban Planning History* al Politecnico di Milano Leonardo. Il suo campo di ricerca è la storia della città del Secondo Novecento con una particolare attenzione alle culture del progetto. Ha partecipato a ricerche nazionali e internazionali, e il suo lavoro è stato presentato in diversi seminari internazionali. Per i temi inerenti Olivetti, ha curato la mostra *Costruire la città dell'uomo. Adriano Olivetti e l'urbanistica italiana (2001-2003)*; è stata curatore per la parte storica del progetto e consulente storico-critico per le attività del Museo a cielo aperto dell'architettura moderna di Ivrea (1997-2005); è stata il responsabile del progetto di valorizzazione del patrimonio architettonico moderno di Ivrea e coordinatore scientifico del Comitato Nazionale per il Centenario della fondazione della fabbrica Olivetti (2008-2011); ed è il Direttore Scientifico del dossier di candidatura di *Ivrea, città industriale del XX secolo*, a sito Unesco. Le ultime ricerche su Olivetti sono confluite nel volume *Olivetti/Ivrea. Cultura di fabbrica e cultura architettonica tra anni Trenta e anni Settanta del Novecento*, (Milano in fase di preparazione).

Graziella Leyla Ciagà, architetto, specializzata in restauro dei Monumenti e Phd in Conservazione dei beni Architettonici e Ambientali. Dal 2008 è Ricercatore e professore Aggregato di Storia dell'Architettura presso il Dipartimento di design del Politecnico di Milano. Ha insegnato Storia dell'Architettura alla facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo. Svolge attività di ricerca nell'ambito della storia del design e dell'architettura contemporanea con particolare attenzione ai progetti inerenti la valorizzazione del patrimonio culturale. Ha coordinato nel 2011/12 la ricerca *Gli archivi di architettura, design e grafica in Lombardia. Censimento delle "fonti"*, finanziata dal Politecnico di Milano, dalla Soprintendenza Archivistica per la Lombardia e dal CASSVA di Milano. Ha partecipato alla ricerca finanziata dal MIUR nel 2008, *Il design del patrimonio culturale fra storia, memoria e conoscenza. L'immateriale, il Virtuale, l'Interattivo come "materia" di progetto nel tempo della crisi*. Tra i suoi lavori: *Luciano Baldessarri e Milano* (2005), *Stile Olivetti* (in Adriano Olivetti: il lascito, (2011)), *Gli archivi di architettura e design e grafica in Lombardia. Censimento delle fonti*, (2012, *Archivio animato*, (2013), *La casa sociale*, (in *Storie di Interni*, 2015). Attualmente è Assessore all'ambiente, verde Pubblico e politiche energetiche, del Comune di Bergamo.

Galileo Dallolio, in Olivetti dal 1960 al 1991 ha avuto responsabilità dirigenziali nella selezione, gestione e formazione del personale presso la Direzione Commerciale Olivetti Italia. Laureato in sociologia, Maestro del Lavoro, giornalista pubblicista dal 1986, già direttore editoriale del trimestrale FOR, la rivista dei formatori italiani di AIF, Associazione italiana

formatori, è impegnato in ricerche e divulgazione di storie di scienza, di scienziati e di imprenditorialità.

Patrizia Gabellini, architetto, professore ordinario di Urbanistica al Politecnico di Milano. Membro effettivo dell'Istituto Nazionale di Urbanistica dal 1980. È stata Direttore di *Urbanistica*, rivista dell'Istituto Nazionale di Urbanistica dal 1994 al 1998, poi ha fondato e dirige dal 2000 l'emagazine *Planum European Journal of Urbanism* (www.planum.net). Dal 2009 al 2011 è stata direttore del Dipartimento di Architettura e Pianificazione. È Assessore all'Urbanistica, Città storica e Ambiente del Comune di Bologna e Presidente del Comitato dell'Urban Center Bologna dal 2011. Ha progettato il Prg di Jesi (2003-2007) ed è stata consulente generale per il Piano comunale di Bologna (2006-2009). Ha pubblicato diversi libri fra i quali: *Fare urbanistica. Esperienze, comunicazione, memoria*, Carocci, Roma 2010; *Tecniche urbanistiche*, Carocci, Roma 2001; *Il disegno urbanistico*, Nuova Italia Scientifica, Roma 1996; *Urbanisti italiani. Piccinato, Marconi, Samonà, Quaroni, De Carlo, Astengo, Campos Venuti*, Laterza, Roma-Bari 1992 (cura con P.Di Biagi).

Francesca Limana (Roma, 1974), dal 1999 è responsabile della comunicazione e dei progetti editoriali della Fondazione Adriano Olivetti. Nel 2008 ha ideato la *Collana Intangibili*, che tuttora dirige, con cui vengono pubblicati gli atti dei seminari promossi dalla Fondazione e i risultati di ricerche ritenute di significativa importanza scientifica. Nel 2012 è tra i curatori della mostra *Adriano Olivetti. Nostalgia di futuro*, allestita nel Padiglione Italia durante la 13ª Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Nel 2014 ha curato il volume *Giovanni Maggia. La Fondazione Adriano Olivetti dal 1987 al 1998 e la nascita dell'Archivio Storico*.

Giovanni Maggia, laurea in giurisprudenza presso l'Università di Roma. Ha sviluppato la sua esperienza manageriale in Olivetti, dal 1960 al 1989. Ha diretto la selezione dei quadri e dei dirigenti, ha assolto funzioni dirigenziali nella organizzazione commerciale Italia sino alla responsabilità del CISV (Scuola venditori) in Firenze e della Divisione prodotti per ufficio Italia. È stato a capo della Pubblicità del Gruppo Olivetti e della Comunicazione e relazioni esterne di Olivetti Italia. In seguito, Consulente Aziendale e Docente di Cultura e Comunicazione d'impresa presso la Facoltà di Scienze Politiche Cesare Alfieri dell'Università di Firenze. Iscritto all'Ordine Giornalisti e Pubblicisti. Ha pubblicato, tra l'altro, *I legati traditi di Adriano Olivetti: il lascito*, INU Edizioni 2014; Una testimonianza in *Uomini e lavoro alla Olivetti*, F. Novara, R. Rozzi, R. Garuccio, Bruno Mondadori ed. 2005; *Adriano Olivetti, profezia, localismo*, Credito Cooperativo ed. 2001.

Elena Papa, Professore associato di Linguistica Italiana presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne dell'Università di Torino, si occupa di onomastica (medievale e contemporanea), lessicografia, norma e uso linguistico, rapporti tra lingua e media. Al rapporto tra cultura e industria sono dedicati i contributi *Lingua d'autore nella pubblicità: il caso Olivetti* (SILFI 2014) e *Lo stile Olivetti, dalla macchina al Logos* (ICONN3 "Name and Naming" 2015).

Mario Piccinini, architetto e urbanista. Dal 2006 al 2013 è stato Presidente dell'Istituto Nazionale di Urbanistica Emilia-Romagna. Fa parte del Consiglio Direttivo nazionale dell'INU dal 2006. Fa parte del Comitato Scientifico della rivista bimestrale *Urbanistica Informazioni*. Ha coordinato il progetto del PRG di Imola (1982-1985); è stato consulente di progetto dei Piani Strutturali Comunali e del Regolamento Urbanistico edilizio dei dieci Comuni del Comprensorio Imolese (2006-2014). Tra le sue pubblicazioni. *Domanda di ricerca e trasferimento delle conoscenze nell'area bolognese*, (cura con G. Maccaferri), Istituto Gramsci Emilia-Romagna, Bologna 1986; *Politiche e strumenti per l'innovazione tecnologica*, (cura con O. Ciavatti), Produzioni Editoriali, Parma 1985; *La città tra urbanistica, architettura, storia e luogo*, Alinea Editrice, Firenze 1993; *Un nuovo Piano regolatore per Bologna e l'area metropolitana*, Edizioni Pendragon, Bologna 1997; *La città storica contemporanea*, (a cura con F. Evangelisti e P. Orlandi), Edisai 2008; *Disegnare la città urbanistica e architettura in Italia nel Novecento*, (a cura con F. Evangelisti e P. Orlandi), Edisai 2011; *Adriano Olivetti: il lascito, Urbanistica, Architettura, Design e Industria*, INU Edizioni, 1ª Edizione 2012 e 2ª Edizione ampliata 2014.

Paolo Rebaudengo. Laureato in sociologia all'Università di Trento, ha studiato in Germania e in U.S.A. È stato Direttore dei Centri di Servizi Culturali di San Giovanni in Fiore e di Napoli. Ha lavorato presso la Direzione per le Relazioni aziendali della Olivetti. Successivamente ha svolto ruoli dirigenziali presso industrie del settore metalmeccanico e delle telecomunicazioni. È stato Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro della Provincia di Bologna. È membro del Consiglio Direttivo dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa di Bentivoglio (Bologna) e del CdA dell'Accademia Filarmonica di Bologna.

Emilio Renzi, laurea in Filosofia all'Università degli Studi di Milano. Ha lavorato alla Casa Editrice il Saggiatore e alla Direzione Relazioni culturali della Olivetti. Ha pubblicato *Comunità concreta. Le opere e il pensiero di Adriano Olivetti*, Napoli 2008; *L'avventura Olivetti, il contributo alla storia del Pensiero* (2013), in *Enciclopedia Treccani*; *Persona. Una antropologia filosofica nell'età della globalizzazione*, Milano 2015.